



IL DISERBO PRIMAVERILE DELLA COLZA 2024

Nonostante la registrazione di un nuovo erbicida di post emergenza, nella fase primaverile le possibilità di diserbo della colza sono tuttora circoscritte al controllo delle graminacee e di alcune dicotiledoni, sensibili a clopyralid.

Strategie per il controllo delle infestanti della colza

Un efficace controllo autunnale delle malerbe e l'assenza di fallanze sono le premesse per garantire che, nella fase primaverile, l'esuberanza vegetativa della colza contrasti lo sviluppo delle infestanti. Il primo presupposto per tutti i programmi di diserbo della colza è l'assoluta assenza di infestanti sul letto di semina. La tecnica di diserbo della colza più efficace e diffusa si basa sulle applicazioni di pre emergenza o di post emergenza precoce autunnali. L'intervento diserbante preventivo autunnale risulta, in genere, risolutivo in quanto le sostanze residuali assicurano un efficace controllo delle malerbe sin dalle prime fasi sviluppo, scongiurando il rischio della prevalenza delle stesse sulla coltura. Lo sviluppo incontrollato delle malerbe nella fase autunnale rappresenta una limitazione produttiva significativa e un ostacolo al raggiungimento dello stadio idoneo al superamento dell'inverno. In alternativa alle tecniche di diserbo tradizionale, sono disponibili cultivar di colza con tecnologia "clearfield", tolleranti lo specifico erbicida di post emergenza precoce a base di imazamox + metazachlor. Recentemente, è stato, inoltre, autorizzato "Ladiva", un nuovo erbicida di post emergenza della colza invernale, a base delle sostanze attive picloram, aminopyralid e halauxifen-methyl, ad azione dicotiledonica. "Ladiva" ha una finestra d'applicazione da seconda foglia vera a fine formazione della rosetta. Tale impiego è quindi precluso nella fase primaverile.



colza alla ripresa vegetativa efficacemente diserbata con un'applicazione autunnale



colza fortemente inerbita, causa mancata esecuzione del diserbo autunnale

Principali infestanti dicotiledoni della colza

Fra le specie annuali, sulla colza predominano senape, rafano, miagro, veronica, stellaria, papavero, camomilla, galium, fallopia, aviculare. Tuttavia, le principali malerbe sensibili ai formulati a base di clopyralid, per le quali possono essere effettuati diserbi primaverili, sono:



camomilla



cirsium



romice



soncus

I prodotti a base di clopyralid controllano, inoltre: erba medica, carota, coriandolo, girasole, altre malerbe ed esercitano una azione di parziale contenimento su persicaria e solanum.

Principali malerbe graminacee invernali



alopecurus



lolium



avena



poa



falaride

Si possono, inoltre, riscontrare ricacci di precedenti colture di grano e di orzo.



Diserbo primaverile

I diserbanti primaverili della colza sono finalizzati al controllo delle infestanti graminee e di talune dicotiledoni, in prevalenza composite, sensibili a *clopyralid*. Tali applicazioni rappresentano, quindi, una soluzione di carattere non ordinario, effettuata per l'impossibilità di eseguire il diserbo preventivo o a completamento del medesimo. Gli esiti di questi diserbanti sono spesso non risolutivi, in particolare nei confronti delle dicotiledoni.

Interventi con prodotti a base di *clopyralid*

L'unica sostanza attiva finalizzata al controllo delle dicotiledoni su colza nella fase primaverile è il *Clopyralid*. Questi diserbanti sono caratterizzati da uno spettro d'azione limitato, con un'azione specifica su Camomilla basterda (*Anthemis arvensis*), camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), carota selvatica (*Daucus carota*), coriandolo fetido (*Bifora spp.*), crespino (*Sonchus spp.*), farfara (*Tussilago farfara*), girasole (*Helianthus spp.*), napola (*Xanthium italicum*), romice (*Rumex spp.*), stoppione (*Cirsium arvense*), trifoglio (*Trifolium spp.*), veccia (*Vicia spp.*), visnaga maggiore (*Ammi majus*). Tali erbicidi esercitano, inoltre, un'azione di contenimento su persicaria e solanum.

prodotti	Clopyralid %	dosi impiego l-kg/ha	Intervallo di sicurezza
Lontrel 72 SG	72%	0,17-0,21 kg/ha	-
Cliophar 600 SL	60,24%	0,2-0,25 l/ha	-

Le applicazioni con diserbanti a base di *clopyralid* risultano poco frequenti per l'ampia diffusione dei diserbanti preventivi, per la forte capacità competitiva della coltura a partire dalla fase di levata, per lo spettro d'azione limitato e per il costo del trattamento.

Interventi graminicidi

I diserbanti graminicidi consentono un efficace controllo di alopecurus, avena, lolium e delle rinate di frumento. Recente l'introduzione di una nuova formulazione a base di Fluazifop-P-butile, il cui periodo di carenza rimane, comunque, di 90 giorni.

prodotti	principio attivo	dosi impiego l-kg/ha	Intervallo di sicurezza
Agil, altri	Propaquizafop 100 g/l	1-2 l/ha	90 gg.
Leopard 5 EC, Lion 5 EC	Quizalofop-P-etile 50 g/l	1,5-2 l/ha	100 gg.
Fusilade max, altri	Fluazifop-P-butile 125 g/l	1,5-2 l/ha	90 gg.
Fusilade Forte	Fluazifop-P-butile 125 g/l	1,25-1,7 l/ha	90 gg.
Targa Flo	Quizalofop-p-etile isomero D 50 g/l	1,5-2 l/ha	90 gg.
Stratos ultra	Cicloxydim 100 g/l	2-4 l/ha	-

Indicazioni sull'impiego dei graminicidi

- ✓ Le dosi indicate sono riferite a infestanti annuali, da modulare in base al tipo, alle condizioni e allo stadio delle medesime, compatibilmente con le condizioni colturali; per infestazioni di sorghetta da rizoma sono indicati i dosaggi più elevati.
- ✓ Preferire interventi del mattino, in assenza di polvere.
- ✓ Intervenire su infestanti in pieno vigore vegetativo.
- ✓ Valutare l'opportunità di impiegare bagnanti.

Altre indicazioni

- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.
- ✓ Verificare preventivamente la correttezza d'impiego dei singoli formulati, in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione, revoca.
- ✓ Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta.
- ✓ In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni colturali.